

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

Decreto n. 28 del 26.02.2020

Sottoscrizione dell'Accordo di collaborazione (ex art. 15 L. 241/90) tra CREA e Dipartimento di Economia e Giurisprudenza dell'Università degli Studi di Cassino e del Lazio Meridionale, per la valorizzazione dei dati RICA e/o di altri dati provenienti da diverse fonti statistiche e la definizione di metodologie di ricerca.

VISTO il Decreto Legislativo 29 ottobre 1999, n. 454, recante *“Riorganizzazione del settore della ricerca in agricoltura, a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59”* e ss.mm.ii., pubblicato nella G.U.R.I. n. 284 del 3 dicembre 1999;

VISTA la Legge 6 luglio 2002, n. 137, recante *“Delega per la riforma dell'organizzazione del Governo e della Presidenza del Consiglio dei ministri, nonché di enti pubblici”*, pubblicata nella G.U.R.I. n. 158 dell'8 luglio 2002;

VISTI il Regolamento di Organizzazione e Funzionamento ed il Regolamento di Amministrazione e Contabilità del Consiglio per la Ricerca e per la sperimentazione in Agricoltura (CRA), approvati con Decreti Interministeriali dell'1/10/2004 dal Ministro delle Politiche Agricole e Forestali di concerto con il Ministro per la Funzione Pubblica e il Ministro dell'Economia e delle Finanze;

VISTA la legge 23 dicembre 2014, n. 190, recante *“Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilità 2015)”* ed in particolare l'art. 1, comma 381, che ha previsto l'incorporazione dell'Istituto nazionale di economia agraria (INEA) nel Consiglio per la ricerca e la sperimentazione in agricoltura (CRA), che assume la denominazione di Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria;

VISTO il Decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali 30 dicembre 2016, n. 19083, con il quale è stato approvato il *“Piano degli interventi di incremento dell'efficienza organizzativa ed economica, finalizzati all'accorpamento, alla riduzione e alla razionalizzazione delle strutture del CREA”*;

VISTO il Decreto del Commissario straordinario 6 aprile 2017 n. 57 di istituzione, a decorrere dal 1° maggio 2017, dei 12 Centri di ricerca del CREA;

VISTO il Decreto del Commissario straordinario 27 aprile 2017 n. 88 di approvazione del *“Disciplinare di Prima Organizzazione – Anno 2017”*, nel quale vengono stabilite le modalità di prima organizzazione dei nuovi Centri di Ricerca come individuati dal Piano sopraccitato e che integra le norme statutarie nelle more di emanazione dei nuovi regolamenti;

VISTO lo Statuto del CREA adottato con Delibera del Consiglio di Amministrazione n. 35 nella seduta del 22 settembre 2017;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 18 aprile 2019, registrato alla Corte dei conti il 6 maggio 2019 al n. 881, con il quale il cons. Gian Luca Calvi è stato nominato Commissario straordinario del Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze del 24 dicembre 2019, registrato alla Corte dei conti il 28 gennaio 2020 al n. 120 con il quale è stato rinnovato al Cons. Gian Luca Calvi *“per ulteriori sei mesi e comunque non oltre la nomina degli organi di amministrazione”* l'incarico di Commissario straordinario del CREA conferito con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 18 aprile 2019;

VISTI la delibera n. 18 del Consiglio di Amministrazione, assunta nella seduta dell'8 marzo 2019, con la quale è stato nominato il Direttore Generale f.f. del CREA ed i successivi Decreti con i quali sono stati disposti decorrenza e rinnovi dell'incarico e da ultimo il Decreto Commissariale del 20 dicembre 2019 n. 106 di proroga al 30 aprile 2020, salvo ulteriori proroghe;

CONSIDERATO che il CREA persegue le proprie finalità attraverso le attività svolte nei centri di ricerca in cui è articolato ed in particolare il Centro di ricerca Politiche e bioeconomia (CREA-PB), tra l'altro, sviluppa analisi conoscitive e interpretative delle dinamiche economiche e sociali di breve, medio e lungo periodo relative al settore agro-alimentare, forestale e della pesca; analizza ad ampio spettro le politiche settoriali adottate, valutandone effetti, impatti e modalità attuative e partecipa alla realizzazione di banche dati di settore all'interno del sistema statistico nazionale, producendo studi e pubblicazioni che favoriscano la divulgazione della conoscenza tra le istituzioni del territorio e le filiere produttive;

CONSIDERATO inoltre che il Centro di ricerca Politiche e bioeconomia (CREA-PB) è l'Organo di collegamento tra l'Italia e l'Unione Europea per la Rete di Informazione Contabile Agricola (RICA) (DPR 1708/65), istituita con il Regolamento CEE 79/56 e aggiornata con il Reg. CE 1217/2009 ss. mm. ii, con il compito di organizzare e gestire, a livello regionale, la raccolta dei dati presso le aziende agricole;

VISTO l'articolo 15 della Legge 7 agosto 1990, n. 241 che stabilisce che le Amministrazioni Pubbliche possono concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune rientranti nei propri fini istituzionali e che per tali accordi si osservano, in quanto applicabili, le disposizioni previste dall'art.11, commi 2 e 3 della medesima legge;

VISTO che il CREA-PB, con la nota n. 2241 del 07-02-2020 ha inviato all'Ufficio Gestione dei progetti di ricerca la bozza del sopra citato Accordo di collaborazione;

VISTO che tale accordo è conforme al modello previsto dalla circolare CREA n.1/2019;

CONSIDERATO il parere favorevole dell'Ufficio Trasferimento tecnologico, brevetti e rapporti con le imprese e recepite le indicazioni di competenza sul sopra citato Accordo di collaborazione dell'Ufficio Affari generali;

CONSIDERATO che il citato Accordo di collaborazione deve essere sottoscritto dal Legale rappresentante, in formato digitale, ai sensi dell'articolo 15 della legge n. 241/1990;

DECRETA

La sottoscrizione in formato digitale dell'Accordo di collaborazione, che forma parte integrante del presente decreto, tra il Consiglio per la ricerca in Agricoltura e l'analisi dell'economia Agraria (CREA) e il Dipartimento di Economia e Giurisprudenza dell'Università degli Studi di Cassino e del Lazio Meridionale.

Il Commissario Straordinario
Cons. Gian Luca Calvi